



PARCO ALTO APPENNINO MODENESE REGIONE EMILIA ROMAGNA

E' una delle 8 Aree Protette Europee, selezionate all'interno del Progetto CEETO - CENTRAL EUROPE ECO-TOURISM: STRUMENTI PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA (InterregCE 926), per sperimentare sistemi di governance innovativi, finalizzati ad una gestione sostenibile del turismo.

VALORI

Il Parco Regionale dell'alto Appennino Modenese (o Parco del Frignano), è ubicato in Provincia di Modena, a ridosso del crinale principale che la separa dalla Toscana. L'area protetta copre una superficie di 153 Kmq di cui 90 sopra i 1.000 m di altitudine, e tutela l'intero crinale appenninico modenese che culmina nel Monte Cimone (2.165 m), la vetta più alta dell'Appennino settentrionale. L'ultima glaciazione ha lasciato circhi glaciali, depositi morenici e laghi, oltre a numerosi altri elementi morfologici e biologici caratteristici degli ambienti alpini. Il parco vede una ricca presenza di Habitat (23 di interesse comunitario), di una rara flora d'altitudine ed una fauna selvatica particolarmente ricca.





SFIDE

Il parco è dotato di una forte identità culturale dovuta alla storia del territorio, il Frignano, che godette di particolare autonomia nel lungo periodo estense. Il ricco patrimonio storico locale comprende ponti a schiena d'asino, vecchi metati, edicole votive, oratori, chiese e belle case in pietra nei borghi montani.

I centri principali hanno conosciuto un notevole sviluppo turistico assieme alle note piste da sci del Cimone. Molto ampia è la rete escursionistica. La concentrazione spazio-temporale del turismo ed una scarsa conoscenza/attenzione del turista verso i territori, alcuni dei quali particolarmente delicati, costituisce una sfida per una gestione sempre più sostenibile del turismo in queste aree.

ATTIVITA' DEL PROGETTO CEETO

Le Azioni Pilota del progetto CEETO si concentreranno in due aree ed in particolare in due laghi d'alta quota, il Lago Santo (il lago più grande del parco), ed il Lago Pratignano. Gli obiettivi saranno, per il Lago Santo, quello di monitorare e gestire gli importanti flussi turistici che invadono l'area, soprattutto durante i fine settimana estivi. Per il Lago Pratignano, invece, le azioni saranno rivolte ad una fruizione più consapevole delle peculiarità e della criticità dell'area, e ad un controllo remoto dei "comportamenti a rischio", da parte non solo di turisti ma anche degli animali domestici e selvatici.



Per maggiori informazioni sul Parco Alto Appennino Modenese visita: http://www.parchiemiliacentrale.it/parchi/parco-del-frignano/



WWW.INTERREG-CENTRAL.EU/CEETO































